



CITTA' DI TARANTO

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE**OGGETTO****Approvazione aliquote TASI 2015. Conferma.**

L'anno duemilaquindici il giorno trenta del mese di Luglio alle ore 10,20 in Taranto, il Consiglio Comunale, legalmente convocato attraverso il servizio di Posta Elettronica Certificata, in seduta di aggiornamento, si è riunito sotto la Presidenza del Consigliere Sig. Pietro Bitetti e con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Eugenio De Carlo.

All'atto dell'avvio della trattazione del presente provvedimento sono assenti:

1	STEFANO Ippazio	Presenti	18	NISTRI Davide	Presenti
2	BITETTI Pietro	assente	19	LUPO Gina	X
3	AZZARO Giovanni	X	20	VIETRI Gianpaolo	X
4	DE MARTINO Michele	X	21	CANNONE Antonino	assente
5	DI TODARO Emanuele	X	22	BRISCI Salvatore	X
6	COTUGNO Cosimo	X	23	LESSA Valerio	assente
7	BRUNETTI Raffaele	assente g.	24	DI GIOVANNI Francesco	X
8	LIVIANO Giovanni	assente	25	VENERE Francesco	X
9	CITO Mario	assente	26	GIGANTE Cosimo	assente g.
10	CIRACI Cosimo	X	27	GUTTAGLIERE G.ppe G.nni	X
11	CASTELLANETA Pasqua G.	assente	28	PERELLI Rosa	X
12	UNGARO Giovanni	assente	29	CIOCIA Paolo	assente g.
13	TRIBBIA Adriano	X	30	D'ERI Ernesto	X
14	RENNA Cataldo	X	31	BONELLI Angelo	assente
15	SPALLUTO Alfredo	X	32	LARUCCIA Vito Mario	X
16	ILLIANO Filippo	X	33	CAPRIULO Dante	X
17	CATALDINO Giovanni	X			

In totale n° 22 presenti su n° 32 Consiglieri assegnati al Comune, oltre al Sindaco.

Il Presidente, ritenuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti, invita i presenti ad adottare la deliberazione in merito all'oggetto, approvata con la votazione di seguito rappresentata e, per estratto nell'allegato report.

Si dà atto che risulta depositato in atti il seguente schema di deliberazione:

“ Il Dirigente della Direzione Tributi - Controllo Partecipate - Sistemi Informatici Dott. Stefano Lanza così relaziona:

VISTO l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, clic ha istituito l'imposta unica comunale (IUC) che si compone, oltre che dell'IMU e della TARI, anche della TASI, il tributo per i servizi indivisibili, destinato a finanziare i costi dei servizi comunali cosiddetti "indivisibili";

VISTI gli artt. 1 e 2 del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, come convertito con Legge nr. 68 in data 02.05.2014, con i quali sono state apportate modifiche alla norma istitutiva della TASI;

RICHIAMATO in particolare il comma 683 del sopra citato articolo 1, il quale stabilisce che: "il consiglio comunale deve approvare le aliquote della TASI in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2) del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili";

VISTO il regolamento comunale per la disciplina del tributo sui servizi indivisibili (TASI), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 160 del 30.07.2015;

TENUTO CONTO che:

- il tributo sui servizi indivisibili (TASI) deve essere destinato alla copertura dei servizi indivisibili individuati nel regolamento del tributo stesso, ai sensi del comma 682, lettera b), punto 2) dell'art. 1 della Legge 147/2013;
- nel regolamento della TASI è stato previsto che nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, l'occupante versa la TASI nella misura del 20 % dell'ammontare complessivo della TASI;
- il comma 676 dell'art. 1 della Legge 147/2013 fissa nella misura dell'1 per mille l'aliquota di base della TASI e che il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, può ridurre tale aliquota fino all'azzeramento;
- il comma 677 (richiamato dal comma 640) dell'art. 1 della Legge 147/2013, impone ai Comuni il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;
- il citato comma 676 dell'art. 1 della Legge 147/2013, dispone inoltre che per il solo anno 2014 l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;
- il citato comma 677, ultimo periodo, dell'art. 1 della Legge 147/2013, prevede che i limiti stabiliti dai due precedenti punti possono essere superati per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principale e alle unità immobiliare ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011 n.201, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201/2011;

CONSIDERATO che il comma 676 dell'art. 1 della Legge 147/2013 stabilisce che il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, può ridurre tale aliquota fino all'azzeramento e che il comma 677 (richiamato dal comma 640) dell'art. 1 della Legge 147/2013, impone ai Comuni il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, le aliquote proposte sono le seguenti:

TIPOLOGIA	ALIQUOTA IMU al 31.12.2013	ALIQUOTA TASI	ALIQUOTA MAX TASI + IMU
Abitazione principale A1 - A8 - A9	0,40%	0,25%	0,65% (6,0+0,5)
Abitazione principale diversa da A1 - A8 - A9	0,00%	0,20%	0,20%
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,20%	0,00%	0,20%
Immobili locati	1,06%	0,00%	1,06%
Altri fabbricati	1,06%	0,00%	1,06%
Fabbricati cat. D4 - D5 - D7	1,06%	0,08%	1,14% (10,6+0,8)
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (c.d. "beni merci")	0,00%	0,00%	0,00%

RITENUTO pertanto, al fine di assicurare la copertura dei servizi indivisibili come individuati nel regolamento TASI approvato, di approvare le aliquote del tributo in oggetto nella misura risultante dal prospetto sopra riportato;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 138 del 19.08.2014 di nomina del Funzionario Responsabile per l'Imposta Unica Comunale;

ACQUISITO altresì il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria in merito a quanto costituisce oggetto del presente provvedimento

DATO ATTO che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente commissione consiliare nella seduta del 29.07.2015;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il regolamento di contabilità dell'Ente;

PROPONE

Al Consiglio Comunale di adottare il presente provvedimento per l'approvazione delle tariffe TASI per l'anno 2015.

F. to Il Dirigente della Direzione Finanziaria
Dott. Stefano Lanza

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la relazione e la proposta così come innanzi formulata;

VISTO l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC) che si compone, oltre che dell'IMU e della TARI, anche della TASI, il tributo per i servizi indivisibili, destinato a finanziare i costi dei servizi comunali cosiddetti "indivisibili";

VISTI gli artt. 1 e 2 del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, come convertito con Legge nr. 68 in data 02.05.2014,

con i quali sono state apportate modifiche alla norma istitutiva della TASI;

RICHIAMATO in particolare il comma 683 del sopra citato articolo 1, il quale stabilisce che: *“il consiglio comunale deve approvare le aliquote della TASI in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2) del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.”*;

VISTO il regolamento comunale per la disciplina del tributo sui servizi indivisibili (TASI), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 160 del 30.07.2015;

TENUTO CONTO che:

- il tributo sui servizi indivisibili (TASI) deve essere destinato alla copertura dei servizi indivisibili individuati nel regolamento del tributo stesso, ai sensi del comma 682, lettera b), punto 2) dell'art. 1 della Legge 147/2013;
- nel regolamento della TASI è stato previsto che nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, l'occupante versa la TASI nella misura del 20 % dell'ammontare complessivo della TASI;
- il comma 676 dell'art. 1 della Legge 147/2013 fissa nella misura dell'1 per mille l'aliquota di base della TASI e che il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, può ridurre tale aliquota fino all'azzeramento;
- il comma 677 (richiamato dal comma 640) dell'art. 1 della legge 147/2013, impone ai Comuni il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;
- il citato comma 676 dell'art. 1 della Legge 147/2013, dispone inoltre che per il solo anno 2014 l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;
- il citato comma 677, ultimo periodo, dell'art. 1 della Legge 147/2013, prevede che i limiti stabiliti dai due precedenti punti possono essere superati per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principale e alle unità immobiliare ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 dicembre 2011 n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201/2011;

TENUTO CONTO che il comma 688 della L 147/2013 dispone che, per il solo anno 2014, il versamento della TASI è effettuato entro il 16 ottobre 2014 sulla base delle deliberazioni concernenti le aliquote e le detrazioni, nonché dei regolamenti TASI pubblicati nel sito informatico di cui al D.lgs 360/1998, alla data del 18 settembre 2014; a tal fine, i comuni sono tenuti ad effettuare l'invio delle predette deliberazioni entro il 10 settembre 2014. Nel caso di mancato invio entro il predetto termine del 10 settembre 2014, l'imposta è dovuta applicando l'aliquota di base dell'1 per mille, la percentuale di cui al comma 681 è fissata nella misura del 10% a carico dell'occupante e il relativo versamento è effettuato in un'unica soluzione entro il 16 dicembre 2014.

CONSIDERATO che il comma 676 dell'art. 1 della Lgge 147/2013 stabilisce che il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, può ridurre tale aliquota fino all'azzeramento e che il comma 677 (richiamato dal comma 640) dell'art. 1 della Legge 147/2013, impone ai Comuni il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, le aliquote proposte sono le seguenti:

TIPOLOGIA	ALIQUOTA IMU al 31.12.2013	ALIQUOTA TASI	ALIQUOTA MAX TASI + IMU
Abitazione principale A1 - A8 - A9	0,40%	0,25%	0,65% (6,0+0,5)
Abitazione principale diversa da A1 -A8 - A9	0,00%	0,20%	0,20%
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,20%	0,00%	0,20%
Immobili locati	1,06%	0,00%	1,06%
Altri fabbricati	1,06%	0,00%	1,06%
Fabbricati cat. D4 - D5 - D7	1,06%	0,08%	1,14% (10,6+0,8)
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (c.d. "beni merci")	0,00%	0,00%	0,00%

RITENUTO pertanto, al fine di assicurare la copertura dei servizi indivisibili come individuati nel regolamento TASI approvato, di approvare le aliquote del tributo in oggetto nella misura risultante dal prospetto sopra riportato, in tempo utile per la trasmissione al competente Ministero ed evitare i pagamenti previsti dal comma 688 della L. 147/2013 da parte di contribuenti per i quali il Comune di Taranto si avvale della facoltà dell'azzeramento della TASI;

- Visti i seguenti pareri espressi ai sensi dell'art.49 e dell'art. 147 bis del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i., in ordine alla regolarità tecnica contabile:
 - parere di regolarità tecnica: Favorevole del Dirigente della Direzione Tributi Controllo Partecipate Sistemi Informatici Dott. Stefano Lanza in data 21.07.2015 - F.to Dott. Stefano Lanza;
 - parere di regolarità contabile: Favorevole del Dirigente della Direzione Risorse Finanziarie Dott. Pietro Lucca in data 21.07.2015 - F.to Dott. Pietro Lucca;
- Visto il parere espresso in data 29.07.2015 dalla competente commissione consiliare Bilancio agli atti della proposta deliberativa:
- Visto lo Statuto Comunale;
- Visto il d. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- Dato atto della propria competenza ai sensi dell'art. 42 T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000;
- Uditi gli interventi di cui al resoconto stenografico di seduta;
- Ritenuto di accogliere la presente proposta deliberativa per quanto sopra premesso e considerato, quale motivazione del presente atto;
- Con l'assistenza e la collaborazione del Segretario Generale ai sensi dell'art. 97 TUEL, nell'esercizio delle relative funzioni;
- Con la seguente votazione palese per alzata di mano il cui esito è accertato dal Presidente del Consiglio comunale, con l'assistenza di

votanti
favorevoli
contrari
astenui

DELIBERA

- I. Di approvare per l'anno 2015 per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente richiamate, le aliquote del tributo sui servizi indivisibili (TASI) di cui all'art. 1, comma 639, della Legge 147/2013, COME SEGUE:

TIPOLOGIA	ALIQUOTA IMU al 31.12.2013	ALIQUOTA TASI	ALIQUOTA MAX TASI + IMU
Abitazione principale A1 - A8 - A9	0,40%	0,25%	0,65% (6,0+0,5)
Abitazione principale diversa da A1 -A8 - A9	0,00%	0,20%	0,20%
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,20%	0,00%	0,20%
Immobili locati	1,06%	0,00%	1,06%
Altri fabbricati	1,06%	0,00%	1,06%
Fabbricati cat. D4 - D5 - D7	1,06%	0,08%	1,14% (10,6+0,8)
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (c.d. "beni merci")	0,00%	0,00%	0,00%

- II. Di trasmettere, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, Direzione Federalismo Fiscale;

- III. Di dichiarare, a seguito di votazione separata avente il seguente esito _____, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000. ”

Si dà atto che, rilevata l'assenza di richieste d'intervento da parte dei Consiglieri, il Presidente pone in votazione palese lo schema di deliberazione in atti depositato e su riportato e proclama il seguente risultato:

n° 13 voti favorevoli.

n° 7 voti contrari (Di Giovanni, Ciraci, Tribbia, Cannone, Renna, Capriulo, Venere),

n° 2 astenuti (Perelli, Guttagliere),

resi per alzata di mano dai n° 22 Consiglieri presenti

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il Presidente;

Visto lo schema di deliberazione in atti depositato e su riportato, che qui s'intende integralmente trascritto;

Udito l'esito favorevole della votazione proclamato dal Presidente

DELIBERA

- I. Di approvare per l'anno 2015 per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente richiamate, le aliquote del tributo sui servizi indivisibili (TASI) di cui all'art. 1, comma 639, della Legge 147/2013, COME SEGUE:

TIPOLOGIA	ALIQUOTA IMU al 31.12.2013	ALIQUOTA TASI	ALIQUOTA MAX TASI + IMU
<i>Abitazione principale A1 - A8 - A9</i>	<i>0,40%</i>	<i>0,25%</i>	<i>0,65%</i> <i>(6,0+0,5)</i>
<i>Abitazione principale diversa da A1 -A8 - A9</i>	<i>0,00%</i>	<i>0,20%</i>	<i>0,20%</i>
<i>Fabbricati rurali ad uso strumentale</i>	<i>0,20%</i>	<i>0,00%</i>	<i>0,20%</i>
<i>Immobili locati</i>	<i>1,06%</i>	<i>0,00%</i>	<i>1,06%</i>
<i>Altri fabbricati</i>	<i>1,06%</i>	<i>0,00%</i>	<i>1,06%</i>
<i>Fabbricati cat. D4 - D5 - D7</i>	<i>1,06%</i>	<i>0,08%</i>	<i>1,14%</i> <i>(10,6+0,8)</i>
<i>Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (c.d. "beni merci")</i>	<i>0,00%</i>	<i>0,00%</i>	<i>0,00%</i>

II. Di trasmettere, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, Direzione Federalismo Fiscale;

Inoltre stante l'urgenza di provvedere, con n° 13 voti favorevoli, n° 7 voti contrari (Di Giovanni, Ciraci, Tribbia, Cannone, Renna, Capriulo, Venere), n° 2 astenuti (Perelli, Guttagliere), resi per alzata di mano dai n° 22 Consiglieri presenti

**IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA**

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

La presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio on line dal giorno 11/08/2015 al giorno 26/08/2015, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009, ed è esecutiva dal giorno 22/08/2015.